



LA NOVITÀ. Palazzo D'Accursio vara un pacchetto di azioni per contrastare l'evasione del canone

Piazzola, pugno di ferro contro i furbi

Il Comune di Bologna passa alle vie di fatto contro gli evasori della Piazzola, coloro cioè che non pagano da tempo la tassa comunale sull'occupazione pubblico nel tradizionale mercatino della Montagnola e di piazza VIII agosto.

Un'emorragia che, come è stato denunciato a più riprese, nel corso degli ultimi anni ha danneggiato l'amministrazione per diverse centinaia di migliaia di euro. Ora la giunta Cofferati cerca di frenare il fenomeno e vara un nuovo regolamento sull'occupazione del suolo pubblico e l'applicazione della Cosap (appunto, il canone dovuto al Comune per l'occupazione) con l'obiettivo appunto di "prevenire fenomeni di evasione nel pagamento del canone". Le nuove norme, portate oggi

dall'assessore comunale al bilancio Paola Bottoni in commissione "Affari generali ed Istituzionali", prevedono la decadenza dell'assegnazione per evasione anche parziale del canone e degli eventuali oneri accessori, cioè sanzioni ed eventuali interessi. Ma soprattutto si proibisce a chi ha una concessione di cederla ad altri (come avviene spessissimo in Piazzola, a caro prezzo) se non si sono saldati tutti i conti con Palazzo D'Accursio. «Il titolare, prima di incassare il valore della concessione deve saldare il debito». Entusiasta delle novità in arrivo sulla Piazzola è il consigliere

comunale del Cantiere Serafino D'Onofrio, che da tempo denuncia il malcostume diffuso in Piazzola (recentemente è intervenuta

anche la Guardia di Finanza). «Saluto con grande soddisfazione questa decisione - plaude D'Onofrio - se questa misura fosse stata in vigore prima non si starebbe creata la situazione che c'è oggi in Piazzola». Qualche dubbio invece dalla guazzalochiana Maria Cristina Marri, che giudica eccessiva e un po' inutile questa misura: «Po-

trebbe penalizzare chi vuole subentrare in modo corretto», dice.

Tra le altre misure del pacchetto anti-furbi ce n'è una che prevede la sospensione di ogni diritto a pagare il canone a rate per in caso di mancato pagamento della prima rata.

